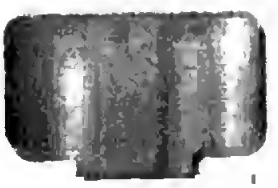
934 S



Digitized by Google

587 6/4 SBN Pol. L. XLI 216

REGOLAMENTO

Riguardante la perfetta conservazione delle Armi in servizio presso i Corpi del Reale Esercito.

Essendo di grandissimo interesse che le Armi dei Corpi del Reale Esercito sieno mantenute sempre in istato di perfetto servizio, e volendosi inoltre alleviare i soldati dei disconti significanti, cui soggiacciono per guasti, che rinvengonsi nelle proprie armi, e l'assegno di mantenimento delle spese considerevoli, cui va soggetto per i ristauri dello armamento, a fine di raggiungersi questo importante scopo, il quale ha fissato l'attenzione Superiore, si dettano le norme nel presente regolamento contenute.

1.° Ognuno dei Corpi del Reale Esercito avrà un Ufiziale detto *di armamento*. Esso sarà scelto dal Consiglio di Amministrazione, e la proposizione che all'uopo sarà fatta, perverrà al Real Ministero di Guerra per le vie gerarchiche, il quale la sanzionerà.

Il Consiglio di Amministrazione resterà pienamente responsabile della scelta.

Oltre le riviste stabilite nelle Reali Ordinanze, in ogni mese di Gennaio si passerà dagli armieri de'corpi in unione dello Uffiziale di armamento del Corpo una rivista generale di tutte le armi, essendo facile che qualche guasto sfugga all'occhio degli Uffiziali e Sotto-Uffiziali.

2.° Dell'armamento della corporazione e della perfetta sua conservazione è responsabile il Consiglio di Amministrazione; dell'armamento e perfetta sua conservazione di ciascuna Compagnia è responsabile ciascun Capitano; della non ritardata ristaurazione delle armi, della esattezza del lavoro che eseguesi dall'armaiuolo del Corpo, della legale qualità de'pezzi sciolti d'armi, che l'armaiuolo viene applicando, della regolarità de'pagamenti da farsi a costui, è responsabile l'Uffiziale di armamento, il quale nondimeno potrà e dovrà essere sorvegliato dal Consiglio di Amministrazione, e dai Capitani delle Compagnie, i quali tutti non potranno mai abbastanza spendere le proprie cure, perchè la corporazione abbia buone armi, ed il soldato non venga defraudato di niuna benchè picciolissima parte del suo prest.

Digitized by Google

3.° Ogni Corpo avrà una *Matricola* detta *di armamento*, che sarà messa a stampa nella Tipografia della Guerra, e comperata a spese dello assegno di mantenimento. L'Uffiziale di armamento terrà sempre al corrente questa Matricola, e sarà responsabile dell'esattezza di essa.

4.° L'Uffiziale di armamento compilerà altresì le carte seguenti:

(A). Uno specchio mensuale di tutte le ristaurazioni praticate alle armi nel mese precedente, con i prezzi di tariffa, e ciò tanto per le ristaurazioni a carico del mantenimento, come per quelle a carico delle singole persone militari. Questo specchio, in due esemplari sottoscritti dallo Uffiziale di armamento e dai Comandanti delle Compagnie, verrà presentato al Consiglio di Amministrazione, che dopo averlo verificato, lo firmerà, e trasmettendone un esemplare all'Ispettore serberà l'altro per sè. Di questo esemplare il Comandante del Corpo, o altro Uffiziale Superiore a scelta di lui, si avvalerà:

1.° Per verificare i parziali registri delle Compagnie e confrontare questi con lo stato generale.

2.° Per assicurarsi della esatta esecuzione de'ristauri, non meno che della giustizia e regolarità dei pagamenti effettuati.

Lo specchio pervenuto allo Ispettore servirà di base alle operazioni a farsi nelle riviste d'Ispezione, nelle riviste trimestrali, e nelle riviste inopinate.

(B). Uno specchio mensuale in due esemplari, da lui sottoscritti, di tutte le somme ricevute, e di tutte quelle esitate, accennando per quelle e per queste le cause; i quali due esemplari dopo essere stati sottoscritti dal Consiglio di Amministrazione rimarranno uno presso l'Archivio del Consiglio, e l'altro presso l'Uffiziale di armamento come documento.

(C). Uno specchio di tutti i pezzi di armi inutili, de'quali il Consiglio di Amministrazione chiederà per le vie gerarchiche di fare il versamento nella Real Sala di Armi di Napoli; benvero che la 3.ª Direzione di Artiglieria sarà tenuta di rimborsare il Corpo del valore de'pezzi di ottono, valutati in peso come ottone vecchio, ed il Corpo sarà obbligato di rimborsare ogni singola persona militare, a carico della quale si è applicato il pezzo di ottone nuovo.

5.° L'Uffiziale di armamento di un reggimento riscuoterà a carico dello assegno di mantenimento una indennità mensuale di ducati tre; l'Uffiziale di armamento di un battaglione quella di ducati due e grana quaranta.

6.° Al libretto di ciascun individuo di truppa verrà aggiunto il *foglio di armamento* simile al modello che osservasi alla pagina 5.ª I corpi se ne provvederanno alla Tipografia della Guerra, caricandone la spesa allo assegno di mantenimento.

Il soldato in arrivando al Corpo riceverà il proprio armamento dopo essersi questo espertizzato dallo armaiuolo in sua presenza, ed in presenza del sergente della sezione, dello Uffiziale di armamento e del comandante della compagnia. Se niun guasto sarà osservato, si scriverà

Digitized by Google

nel foglio che l'armamento è in perfetto stato di servizio; se avvenisse il contrario, si scriverà nel foglio quali sieno i guasti, ed in quale delle parti componenti l'armamento si rinvenga. Ciò fatto l'Uffiziale di armamento sottoscriverà il foglio; restando nel tratto successivo a cura del comandante della compagnia il far segnare nel foglio, in presenza dello Uffiziale di settimana, i guasti ed i ristauri che lo armamento potesse sperimentare, e dotando della propria firma volta per volta il foglio di armamento. Queste note da apporsi al foglio di armamento saranno riportate sulla matricola d'armamento, e su gli stati 8 e 16 della mano corrente.

Il foglio degl'individui di truppa già in servizio, comincerà dall'ultima ristaurazione fatta all'armamento, e se di questa non si avesse nozione certa, comincerà dall'indicazione del giorno nel quale gli si è dato l'armamento.

Nei passaggi di compagnia, il foglio di armamento verrà lasciato alla compagnia per essere consegnato all'uomo al quale verrà dato l'armamento.

Lo stesso si praticherà per gli uomini che si danno in *Bassa*. In caso di dispersione del foglio di armamento ne verrà dato altro, in cui con la scorta della matricola si scriverà tutto quello che il primo conteneva, e nelle osservazioni si prenderà nota della dispersione.

7.° È assolutamente vietato di sottoporsi i soldati a disconto per guasti, nell'armamento se non abbia preceduta l'approvazione del Comandante di brigata, e quindi spediti gli stati per intelligenza all'Ispettore.

8.° È indispensabile, e resta invariabilmente prescritto, che le armi del soldato debbano essere continuamente visitate dai suoi superiori, e che i guasti, osservati non appena sono avvenuti, debbano senza indugio alcuno essere ristaurati. Qualunque negligenza nello adempimento di questa parte tanto delicata, tanto importante del servizio delle Reali Truppe, meriterà tutta la riprovazione, e sarà castigata con severità specialmente nelle persone de' Comandanti de' battaglioni, e de' Comandanti delle compagnie.

9.° Se gl'Ispettori avessero ragioni per credere che un Corpo abbisognasse di *grandi ristaurazioni* nel suo armamento, ristaurazioni che lo armaiuolo del Corpo non potendo effettuire, sarebbe mestieri che fossero effettuate nella 3.ª Direzione di Artiglieria (Real montatura e Sala d'Armi), essi Ispettori prescriverebbero che una rivista straordinaria venisse passata all'armamento del Corpo, facendo accompagnare lo Uffiziale Generale delegato all'uopo, da uno o più capitani di Artiglieria assistiti da uno o più revisori d'armi. Il processo verbale che sarebbe compilato, verrebbe dotato dallo Ispettore di tutte le osservazioni sulle cause produttrici de' grandi guasti ravvisati nello armamento, e trasmesso all'autorità Superiore per le corrispondenti determinazioni.

10.° I Corpi del Real Esercito a piena e totale responsabilità dei consigli di amministrazione, e degli Uffiziali di armamento, avranno tutti un deposito di pezzi sciolti d'armi, e li acquisteranno *esclusivamente*

Digitized by Google

dalle Regie manifatture di Artiglieria, mercè domanda che per le vie gerarchiche faranno pervenire al Real Ministero di Guerra.

11.° Le Regie manifatture di Artiglieria avranno piena e totale responsabilità che non escano dagli Stabilimenti i pezzi sciolti d'armi rifiutati alla revisione, se prima non vengano rotti.

12.° Questo regolamento avrà vigore a cominciare dal primo Gennaio 1860.

13.° Gl'Ispettori delle diverse armi, il Direttore Generale de' Corpi Facoltativi, i Generali Comandanti di divisione, e di brigata, i Comandanti de' Corpi, e specialmente i Direttori della 3.ª e della 4.° Direzione di Artiglieria sono personalmente chiamati responsabili della pretta esecuzione di quanto è detto con questo Regolamento.

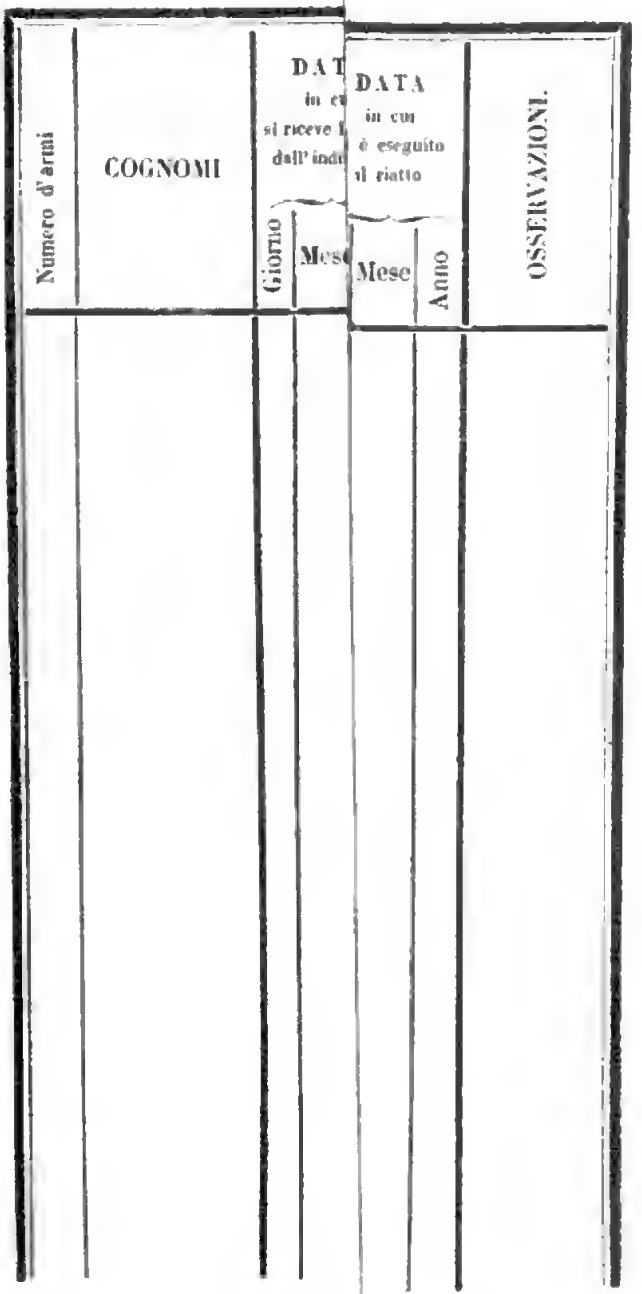
Napoli 21 Dicembre 1859.

Il Consigliere di Stato Ministro Segretario di Stato della Guerra

SATRIANO.

REALE TIPOGRAFIA MILITARE

Digitized by Google



Digitized by Google

FIRMA dell'Ufiziale incericato dall'armamento o del comandante la compagnia	IMPORTO A CARICO DEL						DATA in cui si è disposto il disconto			DATA in cui si è eseguito il riatto			OSSERVAZIONI.
	Mantenimento			Individuo			Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
	D.	G.	C.	D.	G.	C.							

Numero d'armi	COGNOMI	DATA in cui si riceve l'armeggiato dall'individuo atto				OSSERVAZIONI.
		Giorno	Mese	Anno	Anno	

FIRMA dell'Ufiziale incaricato dell'armamento o del comandante la compagnia	IMPORTO A CARICO DEL						DATA in cui si è disposto il disconto			DATA in cui si è eseguito il riatto			OSSERVAZIONI.
	Mantenimento			Individuo			Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
	D.	G.	C.	D.	G.	C.							

Digitized by Google

P/
XL